



DIPARTIMENTO:

SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO Istruzione – DPG010

UFFICIO: Politiche dell'Istruzione – Rete Scolastica U1

GIUNTA REGIONALE

Seduta del **1.5. GIU. 2017** Deliberazione N. **306**

L'Estensore

Dott. ssa Patrizia Ferretti
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino
(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Carlo Amoroso
(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Tommaso Di Rino
(firma)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Marinella Sclocco
(firma)

L'anno il giorno del mese di **15 GIU. 2017**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.

Dott. Luciano D'ALFONSO

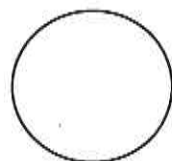
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza
(firma)



Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

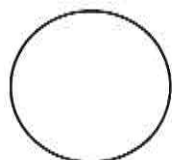
Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

Calendario scolastico regionale anno scolastico 2017/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

Visti

- il D.Lgs. 16.4.1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e s.m.i., che, all'art. 10, co. 3, lett. c), attribuisce al consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e, all'art. 74, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno (co. 2) e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni (co. 3);
- la L. 15.3.1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21;
- il D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 138, co. 1, lett. d), delega alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;
- il D.P.R. 8.3.1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

DELIBERA

delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli artt. 5 "Autonomia organizzativa" e 8 "Definizione dei curricoli";

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" e, in particolare, l'art. 3;
- il D.Lgs. 19.2.2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.3.2003, n. 53", che, agli artt. 7 e 10, indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il D.L. 7.9.2007, n. 147 recante "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari", conv. in L. 25.10.2007, n. 176;
- il D.L. 25.06.2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", conv. in L. 6.8.2008, n. 133, e, in particolare, l'art. 64;
- il D.L. 1.09.2008, n. 137, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", conv. in L. 31.10.2008, n. 169;
- il D.L. 13.08.2011, n. 138, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", conv. in L. 14.9.2011, n. 148, e, in particolare, l'art. 1, co. 24;
- la L.R. 3.03.1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali", e, in particolare, il Capo III - "Istruzione Scolastica", art. 78 "Funzioni riservate alla regione";

Tenuto conto	che, a norma del suddetto co. 24, sono stabilite annualmente - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente - le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, in modo tale che le stesse, sulla base della più diffusa prassi europea, cadano il venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica;
Dato atto	quindi, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 24, del D.L. 13.08.2011, n. 138;
Ritenuto	pertanto, di definire i margini regionali del Calendario scolastico regionale, che consentano alle singole Istituzioni Scolastiche di procedere, ai sensi del citato D.P.R. 8.03.1999, n. 275, agli opportuni adattamenti sulla base della programmazione didattica, anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;
Dato atto	che la proposta di calendario scolastico è stata trasmessa con nota prot. n. RA/135241/DPG010 del 19 maggio 2017 all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo che, a riscontro, in data 25.5.2017 con nota prot. n.3471, ha precisato che "gli adattamenti non possono prevedere, se non per eventi eccezionali e previa comunicazione tempestiva agli Enti Locali interessati ed a questa Amministrazione, una riduzione dei 208 giorni di attività indicati nel Calendario Scolastico, festa del S. Patrono esclusa";
Ritenuto	per quanto sopra esposto, di determinare il Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2017/2018 come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Dato atto	altresì del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e dal Dirigente del Servizio "Istruzione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;
	dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente
Udito	il Relatore;

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1) Di approvare il Calendario scolastico 2017/2018, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:

- **INIZIO: lunedì 11 settembre 2017** per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **FINE: giovedì 7 giugno 2018** per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e **venerdì 30 giugno 2018** per la scuola dell'infanzia;
- **FESTIVITÀ OBBLIGATORIE:** tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, festa del santo Patrono;
- **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** nei seguenti giorni: 9,27,28,29 e 30 dicembre 2017; 2, 3, 4 e 5 gennaio 2018; 29,30 e 31 marzo 2018; 3 e 30 aprile 2018.

2) Di stabilire che, per l'a.s. 2017/2018, i giorni di attività didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono **208 (207**, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

3) Di stabilire, altresì, che:

- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti, debitamente motivati, del Calendario scolastico regionale, fermo restando il numero complessivo dei giorni di lezione fissati nel medesimo Calendario, come specificato al precedente punto 2), nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 297/94 e dal D.P.R. n. 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;
- i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previe intese con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;
- i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare il proprio calendario, debitamente approvato, al Servizio "Istruzione" del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università;

4) Di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche al medesimo e all'Allegato "A", concernenti meri errori materiali.

5) Di dare atto che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 24 del citato D.L. n. 138/2011.

6) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.

7) Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

All. "A" alla

Sett. 2017		Ott. 2017		Nov. 2017		Dic. 2017		Gen. 2018		Feb. 2018		Mar. 2018		Apr. 2018		Mag. 2018		Giu. 2018	
1.	Domenica	1.	Domenica	1.	Tutti i Santi	1.	Venerdì	1.	Capodanno	1.	Giovedì	1.	Giovedì	1.	PASQUA	1.	Lavoro	1.	Venerdì
2.	Lunedì	2.	Lunedì	2.	Giovedì	2.	Sabato	2.	Sospensione	2.	Venerdì	2.	Venerdì	2.	Lunedì dell'Angelo	2.	Mercoledì	2.	Repubblica
3.	Martedì	3.	Martedì	3.	Venerdì	3.	Domenica	3.	Sospensione	3.	Sabato	3.	Sabato	3.	Sospensione	3.	Giovedì	3.	Domenica
4.	Mercoledì	4.	Mercoledì	4.	Sabato	4.	Lunedì	4.	Sospensione	4.	Domenica	4.	Domenica	4.	Mercoledì	4.	Venerdì	4.	Lunedì
5.	Giovedì	5.	Giovedì	5.	Domenica	5.	Martedì	5.	Sospensione	5.	Lunedì	5.	Lunedì	5.	Giovedì	5.	Sabato	5.	Martedì
6.	Venerdì	6.	Venerdì	6.	Lunedì	6.	Mercoledì	6.	EPIFANIA	6.	Martedì	6.	Martedì	6.	Venerdì	6.	Domenica	6.	Mercoledì
7.	Sabato	7.	Sabato	7.	Martedì	7.	Giovedì	7.	Domenica	7.	Mercoledì	7.	Mercoledì	7.	Sabato	7.	Lunedì	7.	FINE
8.	Domenica	8.	Domenica	8.	Mercoledì	8.	Immacolata C.	8.	Lunedì	8.	Giovedì	8.	Giovedì	8.	Domenica	8.	Martedì	8.	
9.	Lunedì	9.	Lunedì	9.	Giovedì	9.	Sospensione	9.	Martedì	9.	Venerdì	9.	Venerdì	9.	Lunedì	9.	Mercoledì	9.	
10.	Martedì	10.	Martedì	10.	Venerdì	10.	Domenica	10.	Mercoledì	10.	Sabato	10.	Sabato	10.	Martedì	10.	Giovedì	10.	
11.	Mercoledì	11.	Mercoledì	11.	Sabato	11.	Lunedì	11.	Giovedì	11.	Domenica	11.	Domenica	11.	Mercoledì	11.	Venerdì	11.	
12.	Giovedì	12.	Giovedì	12.	Domenica	12.	Martedì	12.	Venerdì	12.	Lunedì	12.	Lunedì	12.	Giovedì	12.	Sabato	12.	
13.	Venerdì	13.	Venerdì	13.	Lunedì	13.	Mercoledì	13.	Sabato	13.	Martedì	13.	Martedì	13.	Venerdì	13.	Domenica	13.	
14.	Giovedì	14.	Sabato	14.	Martedì	14.	Giovedì	14.	Domenica	14.	Mercoledì	14.	Mercoledì	14.	Sabato	14.	Lunedì	14.	
15.	Venerdì	15.	Domenica	15.	Mercoledì	15.	Venerdì	15.	Lunedì	15.	Giovedì	15.	Giovedì	15.	Domenica	15.	Martedì	15.	
16.	Sabato	16.	Lunedì	16.	Giovedì	16.	Sabato	16.	Martedì	16.	Venerdì	16.	Venerdì	16.	Lunedì	16.	Mercoledì	16.	
17.	Domenica	17.	Martedì	17.	Venerdì	17.	Domenica	17.	Mercoledì	17.	Sabato	17.	Sabato	17.	Martedì	17.	Giovedì	17.	
18.	Lunedì	18.	Mercoledì	18.	Sabato	18.	Lunedì	18.	Giovedì	18.	Domenica	18.	Domenica	18.	Mercoledì	18.	Venerdì	18.	
19.	Martedì	19.	Giovedì	19.	Domenica	19.	Martedì	19.	Venerdì	19.	Lunedì	19.	Lunedì	19.	Giovedì	19.	Sabato	19.	
20.	Mercoledì	20.	Venerdì	20.	Lunedì	20.	Mercoledì	20.	Sabato	20.	Martedì	20.	Martedì	20.	Venerdì	20.	Domenica	20.	
21.	Giovedì	21.	Sabato	21.	Martedì	21.	Giovedì	21.	Domenica	21.	Mercoledì	21.	Mercoledì	21.	Sabato	21.	Lunedì	21.	
22.	Venerdì	22.	Domenica	22.	Mercoledì	22.	Venerdì	22.	Lunedì	22.	Giovedì	22.	Giovedì	22.	Domenica	22.	Martedì	22.	
23.	Sabato	23.	Lunedì	23.	Giovedì	23.	Sabato	23.	Martedì	23.	Venerdì	23.	Venerdì	23.	Lunedì	23.	Mercoledì	23.	
24.	Domenica	24.	Martedì	24.	Venerdì	24.	Domenica	24.	Mercoledì	24.	Sabato	24.	Sabato	24.	Martedì	24.	Giovedì	24.	
25.	Lunedì	25.	Mercoledì	25.	Sabato	25.	NATALE	25.	Giovedì	25.	Domenica	25.	Domenica	25.	LIBERAZIONE	25.	Venerdì	25.	
26.	Martedì	26.	Giovedì	26.	Domenica	26.	S.Sefiano	26.	Venerdì	26.	Lunedì	26.	Lunedì	26.	Giovedì	26.	Sabato	26.	
27.	Mercoledì	27.	Venerdì	27.	Lunedì	27.	Sospensione	27.	Sabato	27.	Martedì	27.	Martedì	27.	Venerdì	27.	Domenica	27.	
28.	Giovedì	28.	Sabato	28.	Martedì	28.	Sospensione	28.	Domenica	28.	Mercoledì	28.	Mercoledì	28.	Sabato	28.	Lunedì	28.	
29.	Venerdì	29.	Domenica	29.	Mercoledì	29.	Sospensione	29.	Lunedì	29.	Mercoledì	29.	Sospensione	29.	Domenica	29.	Martedì	29.	
30.	Sabato	30.	Lunedì	30.	Giovedì	30.	Sospensione	30.	Martedì	30.	Martedì	30.	Sospensione	30.	Sospensione	30.	Mercoledì	30.	Fine Sc. Infanzia
31.		31.	Martedì	31.		31.	Domenica	31.	Mercoledì	31.		31.	Sospensione	31.		31.	Giovedì	31.	
Tot.	18		26		25		18		21		24		24		21		26		5

Totale: gg. 208 (207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

